



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 6/2015

Seduta del 16 luglio 2015

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **16 luglio 2015**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n. 2870 P-4.23.2.21 del 26 giugno 2015 e nota n. 3142 P-4.23.2.21 del 14 luglio 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 18 giugno 2015.

- 1) **Parere sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente la conferma del dott. Sergio Gasparri nell'incarico di Presidente dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN). (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) Codice sito: 4.4/2015/9 (Servizio I)**
Parere, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
- 2) **Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità - annualità 2014. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/5 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.
- 3) **Modifica all'intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni, sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.3/2015/2 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Accordo sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/5 (Servizio IV)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 5) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito: 4.13/2015/13 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 17-septies, comma 1, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.
- 6) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - SVILUPPO ECONOMICO - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.12/2015/18 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2008/8/CE e 2006/31/CE. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - SVILUPPO ECONOMICO - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.12/2015/23 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 8) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al "1° Parco zoo della fauna europea, dell'Azienda agricola zoo di Poppi (AR), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - SALUTE - POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.14/2015/15 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 9) **Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) (Codice sito: 4.1/2015/2 - Servizio I)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 10) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali concernente l'aggiornamento in tema di agricoltura della Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) (Codice sito: 4.1/2015/17 - Servizio I)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 11) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente, in particolare, i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) (Codice sito: 4.1/2015/18 - Servizio I)**
- 12) **Parere sul Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 e allegata relazione sulle attività svolte nell'anno 2014, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125. (ECONOMIA E FINANZE – ESTERI) (Codice sito: 4.7/2015/8 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125.
- 13) **Parere sull'iscrizione di ulteriori soggetti aggregatori nell'Elenco predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito: 4.13/2015/15 - Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014.
- 14) **Designazione, in sostituzione, di un componente effettivo del Comitato Operativo di Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera o) del D.P.C.M. dell'8 agosto 2013. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito 4.15/2015/3 - Servizio V)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 15) **Parere sul Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 e allegata relazione sulle attività svolte nell'anno 2014, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125. (ECONOMIA E FINANZE – ESTERI) (Codice sito: 4.7/2015/8 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125.
- 16) **Parere sull'iscrizione di ulteriori soggetti aggregatori nell'Elenco predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito: 4.13/2015/15 - Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014.
- 17) **Designazione, in sostituzione, di un componente effettivo del Comitato Operativo di Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera o) del D.P.C.M. dell'8 agosto 2013. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito 4.15/2015/3 - Servizio V)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 18) **Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto col Ministro dell'Interno recante l'istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole - RUCI – già approvato in Conferenza Unificata il 7 maggio 2015 e modificato secondo le indicazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali con provvedimento 378 in data 29 giugno 2015. (POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI) (Codice sito n. 4.18/2015/32 – Servizio VI)**
Comunicazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2 lett. e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno, **ALFANO***; il Sottosegretario agli Affari regionali, **BRESSA**; il Sottosegretario all'interno, **MANZIONE**; il Sottosegretario all'istruzione, università e ricerca, **D'ONGHIA**; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alla semplificazione e pubblica amministrazione, **RUGHETTI**; il Sottosegretario al Lavoro e politiche sociali, **BOBBA**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **VICARI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Presidente della Regione Campania, **DE LUCA**; il Presidente della Regione Calabria, **OLIVERIO**; il Vice Presidente **PETRAROIA**; l'Assessore della Regione Lazio, **SARTORE**; l'Assessore della Regione Campania, **D'ALESSIO**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; gli Assessori della Regione Veneto, **COLETTO** e **DONAZZAN**.

per il sistema delle Autonomie:

il Sindaco di Lecce e rappresentante dell'ANCI, **PERRONE**; il Presidente della Provincia di Vercelli e rappresentante dell'UPI, **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Cosenza, **OCCHIUTO**; il Sindaco del Comune di Carmignano del Brenta, **BOLIS**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Ministro ALFANO è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro ALFANO** ponendo all'approvazione il **verbale della seduta del 18 giugno 2015**, comunica che il Sottosegretario allo Sviluppo economico, Vicari, ha chiesto di poter anticipare i punti all'ordine del giorno di propria competenza, per impegni parlamentari ed istituzionali precedentemente assunti, a partire dal p. 6) che peraltro è stato oggetto di un precedente rinvio.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata**, approva il **verbale della seduta del 18 giugno 2015**.

Il **Ministro ALFANO** acquisendo l'assenso della Conferenza sulla richiesta di anticipare i punti di competenza del Sottosegretario allo Sviluppo economico, pone all'esame il **punto 6** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE**, rammentando altresì che il mancato recepimento di tale direttiva nei termini previsti, comporterà l'avviamento di una procedura d'infrazione comunitaria.

Dando la parola al Presidente Chiamparino, saluta e porge le proprie congratulazioni al neo eletto Presidente della Regione Campania, De Luca.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, sottolinea che le Regioni pur consapevoli della criticità evidenziata dal Ministro Alfano, chiedono il rinvio del punto alla prossima Conferenza calendarizzata il 30 luglio 2015, poiché alcune Regioni del Mezzogiorno hanno formulato alcune perplessità a livello politico particolarmente critiche.

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, condivide la richiesta di rinvio formulata dal Presidente Chiamparino.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, si associa alla richiesta di rinviare il punto.

Il **Sottosegretario VICARI**, rammenta che il termine di recepimento di tale direttiva scade il 19 luglio 2015, con un bonus di proroga sino al 19 agosto 2015. Il provvedimento è stato già sottoposto all'esame delle Commissioni parlamentari e sarà licenziato in tempi brevi. Ribadisce altresì che, superato il termine del 19 agosto 2015 l'Italia entrerà in procedura UE Pilot.

Rammenta inoltre che le segnalazioni formulate ora dalle Regioni sarebbero fuori termine, ossia oltre i venti giorni previsti, mentre quelle presentate in precedenza sono state accolte e inserite nel decreto, così come le richieste di modifica del provvedimento avanzate dall'ANCI.

Sottolinea nuovamente che sono state condivise e accolte le proposte di modifica formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, che hanno contribuito a migliorare il testo medesimo. Pertanto, alla luce di tale percorso ampiamente condiviso, il Ministero dello sviluppo economico ritiene non





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

comprensibile la richiesta di un ulteriore rinvio che crea un nocumento non da poco al Paese, ma comunque rimette la decisione del rinvio alla volontà collegiale.

Il **Ministro ALFANO** sottolinea che il bonus di proroga al 19 agosto 2015 apre uno spiraglio ulteriore alle parti interessate, poiché, se prima di agosto, ossia prima della Seduta del 30 luglio, è possibile fare un incontro con le Regioni, esattamente con quelle che hanno un problema, e quindi verificare nero su bianco ciò che è stato accolto e ciò che a loro dire invece permane in termini di dubbio, si può accondiscendere alla richiesta di rinvio.

Il **Sottosegretario VICARI** sottolinea che l'impegno a rendere il parere il 30 luglio c'è e ribadisce che si arriva al 19 agosto con i trenta giorni del bonus, dato che la scadenza naturale per il recepimento è il 19 luglio. Dichiarò, quindi, che se tale impegno è rispettato, per il Ministero dello sviluppo economico va bene il rinvio.

Il **Presidente CHIAMPARINO** sottolinea che, le criticità non riguardano emendamenti specifici, ma riguardano delle verifiche politiche che alcune Regioni del Mezzogiorno intendono fare sugli effetti di tale direttiva.

Evidenziando quindi che le criticità sono di ordine politico, assicura che si attiverà per arrivare ad un parere positivo e auspica la collaborazione anche del Governo al fine di poter trovare una congrua soluzione.

Il **Sottosegretario BARETTA** sottolinea che la maggiore criticità è costituita dall'interpretazione della direttiva ancor prima delle questioni d'ordine politico poste da alcune Regioni; a tal fine propone di approfondire, in tempi brevi, innanzi tutto l'interpretazione della direttiva, che è l'oggetto formale dal quale prende avvio una eventuale procedura di infrazione comunitaria. Pertanto rimarca che la Seduta del 30 luglio 2015 è da considerare come la scadenza ultima per la definizione complessiva della questione.

Il **Ministro ALFANO** sintetizzando la questione, sottolinea che sussiste l'impegno del Presidente Chiamparino a trovare una soluzione condivisa tra le Regioni, mentre il Governo fa presente che la data del 30 luglio in cui ci sarà la prossima Seduta della Conferenza è la data ultimativa a trovare un accordo tra le parti.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: **Accordo sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Il **Sindaco PERRONE** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE ACCORDO** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, nei seguenti termini:
 1. Il Governo, le Regioni e gli Enti locali adottano gli atti di rispettiva competenza ai fini dell'interpretazione uniforme dell'applicabilità dell'Intesa del 5 luglio 2012, di cui in premessa, con particolare riferimento alla durata delle concessioni, alla disciplina delle procedure di selezione e alle disposizioni transitorie, anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita esclusiva di quotidiani e periodici svolte sulle aree pubbliche, che presentano caratteristiche, modalità di esercizio e termini di svolgimento rientranti fra quelle considerate per le attività di vendita oggetto della medesima Intesa, con l'esclusione delle attività svolte sulle aree del demanio marittimo, che restano regolate dalle specifiche disposizioni per esse vigenti;
 2. Su richiesta delle parti, i contenuti del presente Accordo sono soggetti a verifica entro 12 mesi, al fine di valutarne l'impatto ed eventualmente la revisione(All. 1)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2008/8/CE e 2006/31/CE.**

Il **Sottosegretario VICARI** chiede il rinvio del punto poiché il provvedimento è posto all'esame del Consiglio dei Ministri e successivamente alla Commissione europea, pertanto sussistendo due confronti politici paralleli, si ravvisa l'opportunità di rinviare il punto alla seduta della Conferenza del 30 luglio 2015.

Il **Ministro ALFANO** accogliendo la richiesta di rinvio formulata dal Ministero per lo sviluppo economico, chiede il parere alle parti interessate.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprimendo il proprio assenso sulla richiesta di rinvio formulato dal Sottosegretario Vicari, consegna un documento contenente alcuni emendamenti (**All. 2**).

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprime l'avviso favorevole alla richiesta di rinvio, annunciando comunque l'espressione del parere favorevole condizionato all'accoglimento delle richieste e delle proposte emendative contenute nel documento che consegna (**All. 3**).

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro ALFANO** chiede di poter anticipare anche il **punto 13** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la definizione delle dotazioni organiche per il personale docente per l'anno scolastico 2014/2015**", su richiesta del Sottosegretario D'Onghia per impegni precedentemente assunti.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere negativo.

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole evidenzia una questione particolarmente delicata afferente il personale a tempo determinato degli asili nido e delle scuole d'infanzia, sulla quale l'ANCI ha formulato un emendamento che consegna (**All. 4/a**).

Il **Sottosegretario BRESSA** rammenta che la questione sarà approfondita in sede di confronto sul decreto-legge n. 78/2015 sugli enti locali.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2015/2016, trasmesso con nota n. 0019362 del 10 luglio 2015, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.
(**All. 4**)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Parere sulla proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente la conferma del dott. Sergio Gasparrini nell'incarico di Presidente dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN).

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco PERRONE ed il Presidente RIVA VERCELLOTTI, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di conferma del Dott. Sergio Gasparrini, quale Presidente dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), formulata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con nota del 19 giugno 2015, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
(All. 5)**

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità - annualità 2014.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco PERRONE, a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimendo parere favorevole sulla ripartizione del fondo per le consigliere ed i consiglieri di parità ed invitando il Governo a prevedere il finanziamento del Fondo nelle prossime annualità a sostegno dell'unica figura istituzionale deputata per legge ad agire contro la discriminazione di genere in ambito lavorativo, consegna un documento redatto congiuntamente all'UPI (All. 6/a).

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI, a nome dell'UPI, fa presente che tale funzione è di competenza anche delle Province, nelle quali sussistono già dei consiglieri di parità che percepiscono un'indennità pari a circa 150 euro, la quale sarà modificata a favore di 68 euro lordi al mese.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sottolinea al riguardo che tale funzione è svolta da professionisti in materia e che pertanto l'indennità individuata risulta particolarmente esigue e non coerente con il livello di attività svolta.

Il **Ministro ALFANO** prende atto delle perplessità espresse dall'UPI, le quali saranno rappresentate nelle sedi opportune.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini in cui in premessa, sullo schema di decreto del **Ministro del lavoro e delle politiche sociali**, di concerto con il **Ministro dell'economia e delle finanze**, di riparto del Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - annualità 2014, trasmesso, con nota n. 29/0002809/L del 9 giugno 2015, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
(All. 6)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Modifica all'intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni, sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il **Sindaco PERRONE** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** tra il **Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali**, nei seguenti termini:
 1. **Le risorse afferenti il Fondo nazionale per le politiche giovanili 2014 non erogate alle Regioni e quantificate in euro 1.420.523,64, come previsto dall'articolo 2, comma 2, dell'intesa rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sono quantificate, a modifica dell'Intesa del 7 maggio 2015, in euro 1.232.210,10.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 2. Le risorse finanziarie ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma secondo la tabella "Allegato 1" dell'intesa rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sono modificate come indicato nella Tabella di riparto "Allegato A" parte integrante del presente atto.**
(All. 7)

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco PERRONE ed il Presidente RIVA VERCELLOTTI, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 17-septies, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'approvazione dell'Aggiornamento annuale del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Anno 2015.**
(All. 8)

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al "1° Parco zoo della fauna europea, dell'Azienda agricola zoo di Poppi (AR), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Sindaco PERRONE, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole, consegna un documento del Comune di Poppi (All. 9/a).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al "1° Parco zoo della fauna europea" dell'Azienda agricola zoo di Poppi (AR), diramato con nota della Segreteria di questa Conferenza prot. n. 2617 dell'11 giugno 2015, di cui in premessa.
(All. 9)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 9 all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** e il **Sindaco PERRONE**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono l'avviso favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI e l'UPI nei termini sotto indicati:

Art. 1
(Modulistica unificata e standardizzata)

1. Sono adottati i moduli unificati e standardizzati di cui all'allegato 1 del presente accordo per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire di cui agli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 e all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.
2. Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, secondo cui i moduli unificati e standardizzati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

dell'amministrazione statale, regionale e locale, le Regioni, entro novanta giorni dall'adozione in sede di Conferenza unificata, ove non abbiano già provveduto, adeguano, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, la modulistica della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire ai contenuti del modulo unificato e standardizzato, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni individuate come variabili. Entro lo stesso termine, i Comuni adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo.

3. Le Regioni e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.
4. I moduli sono, ove necessario, aggiornati sulla base di successivi accordi.
(All. 10)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 10 all'o.d.g. che reca: **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali concernente l'aggiornamento in tema di agricoltura della Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, chiedendo il rinvio del punto dà la parola all'Assessore Coletto.

L'**Assessore COLETTO** ribadisce la richiesta di rinvio delle Regioni per un ulteriore approfondimento sulle schede tecniche, al fine di poter valutare il provvedimento in maniera più mirata e puntuale.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** accogliendo la richiesta di rinvio formulata dalle Regioni, precisa che il provvedimento era stato già ampiamente approfondito dalle parti interessate.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 11 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente, in particolare, i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate al personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.**

Il **Sottosegretario RUGHETTI** comunica che si è svolta in mattinata una riunione tecnica che ha lasciato aperte tre questioni fondamentali e una a carattere generale: la prima è stata posta dalle Regioni afferente il processo di mobilità del comparto sanità, ossia è stata formulata la





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

richiesta di poter mediare tale applicazione attraverso la legislazione regionale. Al riguardo il Governo ha formulato un'ipotesi alternativa, con la quale si prevede l'applicazione di tale regola per il personale non amministrativo interessato dalla mobilità, mentre per il restante personale potrà essere gestito direttamente dagli enti; la seconda questione è stata posta dall'ANCI e riguarda lo sblocco delle assunzioni al completamento della procedura di mobilità. Al riguardo il Governo ha formulato una ulteriore proposta finalizzata alla individuazione del territorio di riferimento non più provinciale ma regionale, in modo da acquisire maggiore efficacia nell'attuazione della procedura prevista dalla legge n. 56/2014; la terza questione riguarda i Comuni compresi nei territori delle Regioni a Statuto speciale, i quali chiedono di poter prevedere un'interpretazione che consenta l'assunzione libera per tali Enti. Al riguardo il Governo ha proposto la possibilità di prevedere la possibilità di assunzione libera per le cosiddette "categorie infungibili", fermo restando il blocco delle assunzioni per tutti i comparti, ad eccezione delle categorie infungibili.

Sottolinea infine che è stata formulata una richiesta da parte dell'ANCI, di sopprimere il comma 6 dell'articolo 5 del decreto, che prevede che *"le assunzioni previste dalla normativa vigente sono consentite all'amministrazioni destinatarie del presente decreto, esclusivamente a completamento delle procedure di cui al presente decreto"*. Al riguardo precisa che il Governo nella Legge di stabilità ha posto sullo stesso piano la possibilità per i Comuni di assumere i vincitori di concorso e di assumere il personale in mobilità dalle Province.

Precisa inoltre che successivamente all'approvazione della Legge di stabilità, la situazione complessiva è sostanzialmente stagnante per quanto riguarda l'attuazione della legge, ad eccezione di alcune Regioni o di alcune realtà locali.

Sottolinea quindi che il Governo, chiede alle parti istituzionali interessate, un particolare sforzo politico e di responsabilità finalizzato alla presa in carico del processo di attuazione della legge n. 56/2014, ossia di privilegiare il trasferimento del personale provinciale e successivamente avviare un confronto interistituzionale, sia attraverso proposte di modifica che potranno essere formulate durante la conversione in legge del decreto-legge n. 78/2015, sia in sede di dibattito sulla legge di stabilità, al fine di trovare un percorso condiviso per verificare l'impatto di tale impianto normativo sul territorio e se sussistono le condizioni di eventuali deroghe al blocco delle assunzioni che possano consentire di andare incontro alle richieste dei Comuni.

Ribadendo che per il Governo sussiste una priorità politica afferente la riallocazione di 20 mila persone interessate dal processo di attuazione della legge n. 56/2014, chiede alle istituzioni interessate di farsi carico di tale processo avendo come priorità, tra la categoria dei vincitori di concorsi e la categoria del personale in mobilità, quella dei lavoratori interessati dalla procedura di mobilità.

Precisa infine che se tali proposte formulate dal Governo saranno ritenute accoglibili, sarà possibile il perfezionamento dell'intesa.

Il **Sindaco PERRONE**, precisa che l'ANCI ha sempre dimostrato in modo ampio e coerente, la capacità di assumersi le proprie responsabilità soprattutto sulle questioni particolarmente critiche, e tale funzione è stata riconosciuta a livello istituzionale anche dalla Corte dei Conti, dal Centro Studi della Banca d'Italia e dall'ISTAT.

Sottolinea, inoltre, che, per quanto riguarda la questione relativa a privilegiare da parte dei Comuni, l'assunzione del personale in mobilità sul personale vincitore di concorsi, rammenta che il Governo ha previsto, attraverso la legge di stabilità, che il personale vincitore di concorso conserva





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

il diritto ad essere assunto; mentre successivamente il Governo, attraverso un Decreto del Presidente del Consiglio, stabilisce invece che il personale vincitore di concorsi abbia un diritto subordinato rispetto alla riallocazione del personale provinciale soggetto a mobilità.

Precisa che l'ANCI, su tale questione poco coerente e complessa, ritiene di non poter esprimere l'avviso favorevole all'intesa, poiché i Comuni a seguito di quanto previsto dalla legge di stabilità, hanno assunto la responsabilità di assumere il personale vincitore di concorsi, avviando e aggiornando il sistema gestionale e organizzativo delle Amministrazioni locali.

Evidenziando quindi, che il recepimento di tale richiesta da parte dei Comuni comporterebbe in numerose Amministrazioni locali, una ulteriore revisione organizzativa e gestionale, ribadisce che l'ANCI chiede che il personale vincitore di concorsi possa essere assunto, subordinando all'accoglimento di tale richiesta l'avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI apprezzando il lavoro di coordinamento sul testo svolto dal Dipartimento della Funzione pubblica, esprime l'avviso favorevole all'intesa, tenuto conto dell'urgenza di procedere, in tempi rapidi, all'approvazione e alla pubblicazione di tale decreto auspicato e atteso dalle Province e dalle Città metropolitane.

Esprime la propria solidarietà in merito alle criticità evidenziate dall'ANCI e soprattutto il rammarico nei riguardi del personale vincitore di concorso, il quale nonostante il proprio impegno ed i sacrifici sostenuti vedrà i propri sforzi vanificati, nonché nei confronti dei numerosi giovani che auspicano di poter far parte della Pubblica Amministrazione attraverso regolari concorsi, i quali non potranno, allo stato attuale, essere banditi.

Ribadisce, a nome dell'UPI, l'avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni esprimendo l'avviso favorevole all'intesa condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna **(Al. 11)**, dà la parola all'Assessore Coletto per ulteriori delucidazioni sul personale del comparto sanità.

L'Assessore COLETTI sottolinea che per quanto riguarda l'assunzione del personale del comparto sanità, le Regioni devono rispettare i tetti previsti dalla spending review del decreto legge n. 95/2012

Rileva inoltre che il settore sanitario è carente soprattutto di figure sanitarie e non di figure amministrative, le quali aggraverebbero ulteriormente la situazione del comparto già fortemente critica soprattutto dal punto di vista finanziario, poiché non sussistono risorse finanziarie e fondi contrattuali sufficienti per la copertura del nuovo personale da assorbire.

Il Sottosegretario RUGHETTI sottolineando che i Comuni hanno rappresentato, in modo chiaro, la propria posizione con l'espressione di "non intesa", chiede se l'intesa non è stata perfezionata per le criticità espresse dall'ANCI o se sussistono perplessità delle Regioni sul comparto sanità.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO** ribadendo l'avviso favorevole delle Regioni, prende atto delle perplessità espresse dall'Assessore Coletto, auspicando una maggiore coerenza e "simmetria" tra le Regioni e gli Enti locali.

L'**Assessore GARAVAGLIA** precisa che sul tema della sanità, la richiesta del Governo è inapplicabile, poiché le Regioni non possono disattendere gli obblighi di riduzione del personale previsto dal decreto-legge n. 56/2012.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** prendendo atto di quanto esplicitato dall'Assessore Garavaglia, rammenta che dalla data odierna decorrono i 30 giorni per il conseguimento dell'intesa.

Il **Sindaco PERRONE** rammenta altresì che qualora si procedesse con il perfezionamento dell'intesa, i vincitori di concorso potrebbero adire alle vie legali poiché sussisterebbero i presupposti di illegittimità.

Il **Presidente CHIAMPARINO** esprime forti perplessità sulla situazione complessiva, tenuto conto della ristrettezza dei tempi.

Il **Ministro ALFANO** suggerendo al Sottosegretario Rughetti una maggiore valutazione politica sulla questione complessiva, ipotizza la possibilità di rinviare il punto per un ulteriore approfondimento, soprattutto sulle criticità espresse dalla Regione Veneto.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** sottolinea che potrebbe essere avviato un ulteriore confronto nei giorni successivi al fine di poter raggiungere il perfezionamento dell'intesa, fermo restando la decorrenza dei termini poiché sussiste l'esigenza di definire l'argomento in tempi stretti.

Il **Presidente CHIAMPARINO** sottolineando che la posizione del Governo a far decorrere i termini non facilita il perfezionamento dell'intesa, tenuto conto che le Regioni hanno avuto a disposizione il testo da pochi giorni, ritiene che si potrebbe calendarizzare una seduta straordinaria della Conferenza al fine di poter chiarire le criticità emerse nel dibattito.

Il **Ministro ALFANO** ritiene che si possa procedere nel senso di concludere con l'avviso favorevole all'intesa subordinata all'accoglimento delle due proposte rappresentate rispettivamente dall'ANCI e dalle Regioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Sindaco PERRONE, quindi, precisa che l'ANCI subordina l'intesa alla soppressione del comma 6 dell'articolo 5.

Il Presidente CHIAMPARINO precisa che le Regioni subordinano l'intesa all'accoglimento dell'emendamento all'articolo 11 contenuto nel documento in precedenza consegnato.

Il Ministro ALFANO prendendo atto delle posizioni esplicitate dalle parti interessate, precisa che l'intesa è subordinata all'accoglimento degli emendamenti rappresentati dalle Regioni e dall'ANCI, i quali saranno valutati successivamente dal Governo.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 12 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole a maggioranza, con alcune osservazioni e proposte di emendamento migliorative del testo, contenute nel documento che consegna **(All. 12/a)**.

Precisando inoltre che le Regioni che esprimono parere negativo sono la Regione Lombardia, Veneto e Liguria, ravvisa la necessità di rivedere l'intesa siglata il 10 luglio 2014 sul Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, con particolare riferimento alla copertura finanziaria.

Il Sindaco PELLA, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna **(All. 12/b)**.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI, a nome dell'UPI, esprimendo parere favorevole precisa che gli emendamenti formulati dall'ANCI sono stati condivisi anche dall'UPI.

L'Assessore GARAVAGLIA ribadendo il parere negativo della Regione Lombardia, poiché sussistono numerose discrasie nel provvedimento, come, ad esempio, quella afferente l'acquisizione dello status di profugo, per il quale la norma prevede che deve essere chiaro "l'interesse" da parte del cittadino extracomunitario, sottolinea la difficoltà oggettiva di dare una definizione compiuta della parola "interesse"; mentre sarebbe più efficiente prevedere una modulistica apposita da far compilare a coloro che ne faranno richiesta.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Ribadendo quindi l'espressione del parere negativo, fa presente che la Regione Lombardia non ritiene valida e sufficiente l'intesa del 10 luglio 2014, poiché le parti interessate avevano preso l'impegno di riprendere il confronto a fine anno 2014 o inizio anno 2015 per un opportuno aggiornamento che invece non è avvenuto. Pertanto, la Regione Lombardia ravvisa la necessità di ritenere nulla l'intesa medesima.

L'**Assessore COLETTO**, ringraziando il Presidente Chiamparino per il proprio intervento, esprime il parere negativo della Regione Veneto.

Il **Sottosegretario MANZIONE** chiede ulteriori delucidazioni sulla posizione della Regione Veneto, mentre condivide le perplessità tecniche rappresentate dalla Regione Lombardia, le quali possono essere ulteriormente approfondite come può essere migliorato e aggiornato il Piano nazionale.

L'**Assessore DONAZZAN** della Regione Veneto con delega al Lavoro, sottolinea che la propria Regione non è attrezzata ad accogliere i cittadini extracomunitari con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ravvisa la necessità di rivisitare e aggiornare l'intesa del 10 luglio 2014 poiché la situazione odierna sul territorio è radicalmente mutata sotto numerosi aspetti: economico, sociale, di accordi internazionali, di aumento sproporzionato del flusso migratorio, della gestione non efficiente dei flussi migratori e delle gravi difficoltà dei Comuni di accoglienza di ulteriori flussi.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE del parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.
(All. 12)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 14 all'o.d.g. che reca: **Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali (A.S. 1977).**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, fa presente che le Regioni sono in attesa delle risposte del Governo sugli emendamenti già consegnati nella precedenza seduta della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

L'**Assessore GARAVAGLIA** ribadisce che in tale sede, le Regioni avevano avviato un confronto interlocutorio con il Governo, al quale avevano consegnato alcuni emendamenti, ma sui quali il Governo non ha ancora dato riscontro.

Il **Sottosegretario BARETTA** comunica che la materia è ancora oggetto di discussione in Parlamento, dalla quale è emersa la disponibilità a trovare delle soluzioni congrue.

Invitando quindi le istituzioni interessate a seguire i lavori parlamentari poiché gli emendamenti delle Regioni sono stati trasmessi anche in sede parlamentare, ipotizza la possibilità di un prossimo confronto.

Il **Sottosegretario BRESSA** chiede alcuni chiarimenti su quali emendamenti si riferisce l'Assessore Garavaglia, se afferenti le parti che sono state oggetto dell'intesa appena esaminata.

L'**Assessore GARAVAGLIA** rammenta che nel decreto-legge sugli Enti locali sussisteva una parte che riguardava i Comuni e una parte che riguardava le Regioni; successivamente è stata perfezionata l'intesa tra il Governo, Regioni, Comuni e Province su un pacchetto di tematiche, sulle quali le Regioni hanno formulato alcuni emendamenti, ossia quelle condivise in sede ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) ed ulteriori questioni come quella, ad esempio, afferente gli investimenti.

Sollecita quindi il Governo a dare delle risposte sugli emendamenti al fine di poter esprimere il proprio parere.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, chiedendo se il punto è rinviato per la prossima seduta della Conferenza, consegna, comunque, un documento contenente alcuni emendamenti **(All. 13)** ed un ulteriore contenente delle osservazioni. **(All. 14)**.

Chiede inoltre, tra i punti più delicati, se, in relazione al tema del bilancio delle Province, è stato rinviato il termine al 30 settembre 2015 e se è possibile ipotizzare la possibilità per le Province di poter fare in via straordinaria il bilancio 2015.

Il **Sottosegretario BRESSA** esprime il proprio assenso su quanto esplicitato dal Presidente Riva Vercellotti, confermando che è una proposta condivisa dal Governo.

Il **Sottosegretario BARETTA** conferma che il rinvio del bilancio a settembre 2015 dovrebbe dare la possibilità alle Province e alle Città metropolitane di poter fare i propri bilanci, tenuto conto che il decreto andrà in vigore successivamente il 31 luglio 2015 con la nuova normativa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco PELLA**, a nome dell'ANCI, condivide la richiesta di rinvio del punto, facendo presente che i propri emendamenti sono stati già consegnati.

Il **Ministro ALFANO** prendendo atto delle posizioni espresse dalle parti interessate, rinvia il punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 15 all'o.d.g. che reca: **Parere sul Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 e allegata relazione sulle attività svolte nell'anno 2014, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, con le considerazioni e i rilievi riportati nel documento che consegna (**All. 15/a**).

Il **Sindaco PELLA**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole con alcune proposte emendative formulate congiuntamente con l'UPI (**All. 15/b**).

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI e, esprime parere favorevole, ribadendo che le osservazioni dell'ANCI sono state condivise dall'UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125 sul Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2015-2017 e allegata relazione sulle attività svolte nell'anno 2014, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, trasmesso con nota n. 132843 del 19 giugno 2015 dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con le osservazioni contenute nei documenti allegati che costituiscono parti integranti del presente atto.
(All.15)

Il **Ministro ALFANO** pone all'esame il punto 16 all'o.d.g. che reca: **Parere sull'iscrizione di ulteriori soggetti aggregatori nell'Elenco predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI e il **Sindaco PELLA**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, sull'iscrizione all'Elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di committenza, predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n.89. (All.16)

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 17 all'o.d.g. che reca: **Designazione, in sostituzione, di un componente effettivo del Comitato Operativo di Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera o) del D.P.C.M. dell'8 agosto 2013.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni designando l'Ingegnere Roberto Bertoldi, Dirigente della Protezione civile, consegna il relativo documento. (All. 17/a)

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **DESIGNA** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Ing. Roberto Bertoldi, Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Provincia autonoma di Trento, quale componente effettivo del Comitato Operativo della Protezione Civile. (All.17)

Il Ministro ALFANO pone all'esame il punto 18 all'o.d.g. che reca: **Schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto col Ministro dell'Interno recante l'istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole - RUCI - già approvato in Conferenza Unificata il 7 maggio 2015 e modificato secondo le indicazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali con provvedimento 378 in data 29 giugno 2015.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, prende atto della comunicazione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** e il **Sindaco PELLA**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono il proprio assenso.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **PRENDE ATTO** delle comunicate modifiche apportate allo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto col Ministro dell'Interno, recante l'istituzione del registro unico dei controlli ispettivi sulle imprese agricole - RUCI – già approvato nella Conferenza Unificata del 7 maggio 2015, secondo le indicazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali sopraggiunte con provvedimento n. 378 in data 29 giugno 2015.
(All. 18)

Il **Ministro ALFANO** ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle **ore 16,35**.

IL SEGRETARIO
Antonio MADDEO



IL PRESIDENTE
Antonio ALFANO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 4	ALL. 1	REP. 67/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 7	ALL. 2 ALL. 3	DOC. CINSEDO DOC. ANCI
P. 13	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. ANCI REP. 71/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 1	ALL. 5	REP. 64/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 2	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. ANCI-UPI REP. 65/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 3	ALL. 7	REP. 66/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 5	ALL. 8/a ALL. 8	DOC. COMUNE DI POPPI REP. 68/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 8	ALL. 9	REP. 69/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 9	ALL. 10	REP. 70/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 11	ALL. 11	DOC. CINSEDO
P. 12	ALL. 12/a ALL. 12/b ALL. 12	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. 63/CU DEL 16 LUGLIO 2015





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

P. 14	ALL. 13 ALL. 14	DOC. UPI (EMENDAMENTI) DOC. UPI (OSSERVAZIONI)
P. 15	ALL. 15/a ALL. 15/b ALL. 15	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. 72/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 16	ALL. 16	REP. 73/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 17	ALL. 17/a ALL. 17	DOC. CINSEDO REP. 74/CU DEL 16 LUGLIO 2015
P. 18	ALL. 18	REP. 75/CU DEL 16 LUGLIO 2015

